

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
DPC

SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA
DPC 19

C.R.T.A.
COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VERBALE SEDUTA DEL 22/11/2016

In data 22/11/2016 il C.R.T.A. - Sezione LL.PP. si è riunito presso la sede del Dipartimento OO.PP., Portici San Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila.

Presenti: Ing. Vicaretti
Ing. Lopez
Geom. Di Emidio
Geol. Tullo
Avv. Mastrangelo
Ing. D'Ermilio
Arch. Fabbicocchi

Presiede: Dott. Ing. Emidio Rocco Primavera – Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali.

Totale: n. 8

La seduta si apre alle ore 12:00. Seguono i punti all'OdG.

NUMERO PARERE 6 - 2016:

D.L. 133/2014, Art.7, co. 2 - D.L. 91/2014, Art.10, conv. in L. 116/2014. Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico: Presidente Regione Abruzzo. Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara. Progetto Definitivo. Procedure Espropriative.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina la documentazione acquisita sul Portale Informatico dedicato, con specifico riferimento alla Relazione in data 13/10/2016 del *Gruppo di Lavoro Tecnico-Amministrativo Struttura di Supporto al Commissario e Supporto al RUP "Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara"*; alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune Rosciano (PE) ed al Certificato di Destinazione Urbanistica reso dal Responsabile Area Tecnica del Comune di Rosciano (PE) prot. n. 12763 del 04/11/2016.

Partecipa alla seduta il RUP: Dott. Ing. Vittorio Di Biase, il quale illustra agli intervenuti il Progetto Definitivo dell'intervento in argomento, con specifico riferimento alle procedure espropriative da predisporre.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il Codice Civile Italiano, Art. 2643 – *Atti soggetti a trascrizione*, comma 2-bis, prevede: *Si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione [...] i contratti che trasferiscono, costituiscono o modificano i diritti edificatori comunque denominati, previsti da normative statali o regionali, ovvero da strumenti di pianificazione territoriale;*

- l'Art. 40, co. 1, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 prevede: *"Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola"*;
- l'Art. 41-bis delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune Rosciano (PE) prevede: *"Tale zona è individuata nella "Pescara secca" e nella tavola "Pescara Secca bis" per una fascia di ml 150 a partire dal limite demaniale del fiume. Essa è utilizzabile ai fini del calcolo della Superficie Edificabile e concorre alla formazione della superficie dell'ambito di intervento indicata nella rispettiva normativa. In tale fascia vige il divieto assoluto di edificabilità ivi compresa la pavimentazione e l'obbligo al mantenimento della piantumazione ed interventi manutentivi della flora esistente"*;
- l'Art. 59 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune Rosciano (PE) prevede: *"[...] Nella parte di zonizzazione ricadente nelle aree soggette a rischio idraulico elevato sono escluse nuove costruzioni ; essa è utilizzabile ai fini del calcolo della Superficie Edificabile e concorre alla formazione della superficie dell'ambito di intervento indicata nella rispettiva normativa. Tali zone sono individuate nelle cartografie di Pescara Secca e Pescara Secca Bis. [...]"*.

IL COMITATO

VISTO il Codice Civile Italiano, Art. 2643 – Atti soggetti a trascrizione, comma 2-bis, aggiunto dal comma 3 dell'Art. 5, D.L. 13/05/2011 n. 70, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/2011, n. 106;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i., pubblicato nella Gazz. Uff. 19/04/ 2016, n. 91, S.O.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nelle parti attualmente in vigore;

VISTO il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e s.m.i.;

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7 – Disposizioni Regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02/12/2011 n. 40 – Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici e s.m.i.;

VISTE le Sentenze di Corte di Cassazione, Sezione I Civile, n. 10521 del 20/05/2016 e n. 13865 del 07/07/2016;

VISTA la Relazione in data 13/10/2016 del Gruppo di Lavoro Tecnico-Amministrativo Struttura di Supporto al Commissario e Supporto al RUP *"Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara"*;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune Rosciano (PE);

VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica reso dal Responsabile Area Tecnica del Comune di Rosciano (PE) prot. n. 12763 del 04/11/2016;

VISTA la relazione della Sottosezione;

UDITI i Relatori.

PREMESSO:

- che a seguito di richiesta da parte del RUP all'Ufficio competente è stata convocata la presente seduta del Comitato per discutere gli aspetti legati alle procedure espropriative riferite all'intervento in argomento;

CONSIDERATO:

- che il Codice Civile Italiano, Art. 2643 – Atti soggetti a trascrizione, comma 2-bis, prevede: *Si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione [...] i contratti che trasferiscono, costituiscono o modificano i diritti edificatori comunque denominati, previsti da normative statali o regionali, ovvero da strumenti di pianificazione territoriale*;
- che l'Art. 40, co. 1, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 prevede: *"Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente"*

realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola”;

- che l'Art. 41-bis delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune Rosciano (PE) prevede: *“Tale zona è individuata nella “Pescara secca” e nella tavola “Pescara Secca bis” per una fascia di ml 150 a partire dal limite demaniale del fiume. Essa è utilizzabile ai fini del calcolo della Superficie Edificabile e concorre alla formazione della superficie dell'ambito di intervento indicata nella rispettiva normativa. In tale fascia vige il divieto assoluto di edificabilità ivi compresa la pavimentazione e l'obbligo al mantenimento della piantumazione ed interventi manutentivi della flora esistente”*;
- che l'Art. 59 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune Rosciano (PE) prevede: *“[...] Nella parte di zonizzazione ricadente nelle aree soggette a rischio idraulico elevato sono escluse nuove costruzioni ; essa è utilizzabile ai fini del calcolo della Superficie Edificabile e concorre alla formazione della superficie dell'ambito di intervento indicata nella rispettiva normativa. Tali zone sono individuate nelle cartografie di Pescara Secca e Pescara Secca Bis. [...]”*;

Ciò premesso e considerato:

in seconda sessione, all'unanimità **esprime il parere** che L'Ente Appaltante, ove intenda predisporre le procedure espropriative, valuti le aree oggetto di intervento secondo il valore agricolo, così come previsto dall'Art. 40, co. 1, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e secondo i criteri stabiliti e parametrati nella Relazione del 13/10/2016 elaborata dal Gruppo di Lavoro Tecnico-Amministrativo Struttura di Supporto al Commissario e Supporto al RUP *“Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara*.

Per le aree interessate ricadenti nel Piano Regolatore Generale del Comune di Rosciano (PE), le eventuali procedure espropriative seguano gli stessi criteri adottati per tutti gli altri Comuni compresi nell'area di progetto, tenendo conto del disposto su cui agli Artt. 41-bis e 59 delle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale di riferimento e del Certificato di Destinazione Urbanistica reso dal Responsabile Area Tecnica del Comune di Rosciano con prot. n. 12763 del 04/11/2016, come contemplato dal Codice Civile Italiano, Art. 2643 – *Atti soggetti a trascrizione*, comma 2-bis, aggiunto dal comma 3 dell'Art. 5, D.L. 13/05/2011 n. 70, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/2011, n. 106.

La seduta si chiude alle ore 14:00.

Il funzionario verbalizzante
Dott. Walter Bussolotti



